



Documentazione sulla Rivoluzione nella Chiesa

Ultime notizie

«I due ultimi rimedi che Dio dà al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato di Maria» (Fatima)

«Noi pure abbiamo scelto di essere contro-rivoluzionari» (Mons. Lefebvre, Ritiro sacerdotale 1990).

Dir. resp. Redazione, don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Tribunale di Sondrio, n° 316. Sped. in A.P.-Art. 2 com. 20.C legge 662.96 Sondrio

Inizia una **nuova fase modernista** del Vaticano II: mettere una cappella ecumenica nelle nostre chiese.

Il papa Benedetto XVI afferma che l'ecumenismo non è penetrato nei fedeli, allora occorre compiere **dei gesti pubblici più comprensibili**.

Sorpresa: Benedetto XVI ha fatto mettere «Una cappella ecumenica nella Basilica papale di S. Paolo»

O.R. 19.12.2007:

Il Card. Montezemolo sull'Osservatore Romano dice: «*È un fatto di enorme portata... è davvero un fatto importantissimo... Daremo la possibilità a comunità cristiane non cattoliche di poter venire in basilica a pregare, a celebrare la liturgia... Il Papa ha indicato due punti fondamentali. Innanzitutto far conoscere meglio San Paolo... la seconda dimensione è quella ecumenica, e Benedetto XVI ci tiene moltissimo*» (O.R. 19.12.2007).

Ciò contribuisce a chiarire che cosa intende Benedetto XVI per "restaurazione". Lui l'ha sempre detto chiaramente. Sia papa Ratzinger, che noi, diciamo che non è una restaurazione, **sono solo alcuni dei nostri che vogliono vedere quello che non c'è**: «*Se per restaurazione si intende tornare indietro, allora nessuna restaurazione è possibile*» (Rapporto sulla fede). «*...Un gran numero di gente cerca rifugio nella liturgia antica ...tirare la conclusione diretta: bisogna recuperare la dimensione sacra della liturgia... Bisogna difendere il Concilio Vaticano contro Mons. Lefebvre....Il punto centrale del conflitto si situa nell'attacco contro la libertà religiosa e contro il preteso spirito di Assisi.*» (Discorso del Card. Ratzinger ai Vescovi del Cile 1988).

E papa Ratzinger sorpassa a sinistra Paolo VI. Dopo la libertà religiosa, la collegialità, adesso l'ecumenismo fa un salto avanti. Seguendo l'esempio di Benedetto XVI, **i vescovi e i parroci seguiranno l'esempio del papa**: è certamente la prima volta nella storia della Chiesa. La Rivoluzione della Chiesa è ormai pianificata anche con le sue metamorfosi: "due passi avanti e uno indietro" (motu proprio) e di nuovo avanti (**la cappella ecumenica**); "...fare una cosa buona e una cattiva"...

Adesso **si capisce meglio** perché Giovanni Paolo II aprì la Porta del Giubileo nella Basilica di San Paolo con affianco gli Ortodossi e gli Anglicani: **era l'inizio...** (vedi foto). Da una parte **liberalizzare la messa di S. Pio V, dall'altra la cappella ecumenica: ecco papa Ratzinger**.

Perché lo fa? Benedetto XVI aveva ultimamente affermato a più riprese che :«*Il Concilio Vaticano II... non è stato pienamente assimilato dalla comunità cristiana*». (O.R. 18.2.2006 e 23.1.2006). «*La Giustificazione... non è passata nello spirito dei fedeli*» (O.R. 14.9.2006). «*La recezione del Concilio... così difficile*» (O.R. 23.12.2005). Cioè, il Papa è convinto che il Vaticano II è ancora una costruzione solo nella testa dei Vescovi, dei preti e alcuni laici ma che **BISOGNA FARE DEI GESTI CONCRETI PIÙ PERCETTIBILI PER FARLO PASSARE NEI FEDELI cattolici**, in modo che il modernismo sia accettato con piena avvertenza e pieno consenso. Certamente la costruzione di una cappella agli altri Dèi nelle chiese cattoliche, se viene accettata, non lascia più spazio al dubbio.

La Sinistra, conoscendo Ratzinger, con beffarda lucidità l'aveva previsto e già dichiarato, (vedi "Documentazione sulla Rivoluzione nella Chiesa", anno 2006, sul sito: [www. Marcel-Lefebvre-tam.com](http://www.Marcel-Lefebvre-tam.com)). Il celebre progressista, padre **Sorge** s.j., su Adista del 14.10.2006 **rassicura tutte le correnti di sinistra** e dice: «*...mi aspetto molto del nuovo papa.*»

Mons. Bernardin davanti al Papa e ai Vescovi al Sinodo dell'ottobre 1999 (O.R. 15.10.1999), dice: «*Termino con una esortazione che mi è suggerita dall'esperienza: non si conceda mai ai musulmani una chiesa cattolica per il loro culto, perché questo ai loro occhi è la prova certa della nostra apostasia.*»

Di fronte alla nuova fase della Rivoluzione nella Chiesa, sentiamo gli "ottimisti" ripetere come in passato: «**non bisogna esagerare**». «*Bagattelle di monaci*» l'aveva chiamata l'umanista Leone X, ed è tutto quello che aveva capito della nascente Rivoluzione Protestante.



Giovanni Paolo II apre la Porta del Giubileo in San Paolo con gli Ortodossi e gli Anglicani (O.R. 26.1.2001)

Noi ascoltiamo invece il Beato Pio IX che disse il 6.3.1873: «*...si chiamano cattolici liberali... spingono gli spiriti alla tolleranza... sono più pericolosi e fanno più danno che i nemici dichiarati... imprudenti amanti della conciliazione... indeboliscono le nostre forze.*»

Comunque le chiese non sono di un papa di passaggio ma del popolo cattolico, che le ha costruite esclusivamente per il culto cattolico-romano, e se il papa vuole **TRASFORMARE LE CHIESE CATTOLICHE IN LOGGIE MASSONICHE**, dove tutte le religioni fanno il loro culto al Grande Architetto dell'Universo, il popolo cattolico deve difenderle e riprenderle. **Mobilitiamoci**.



Trasformare le chiese cattoliche in loggie massoniche, già cominciò con il Congresso di Assisi